

Protagonisti dell'informazione Assegnati i Premi Sarzanini

L'EVENTO

«Nel giornalismo ci sono le firme. E poi ci sono i metodi». Non poteva non aprirsi con un elogio della professionalità come "codice" - e prima espressione dell'amore per la professione - ieri alla Casa del Cinema, la cerimonia di consegna dei riconoscimenti del Premio giornalistico Mario Sarzanini, dedicato alla memoria del decano della cronaca giudiziaria scomparso nel 2021. In prima fila nella sala gremita, i figli del giornalista Fiorenza, Roberta ed Enrico, il comandante generale dell'Arma dei carabinieri Salvatore Luongo, il generale dell'Arma Leonardo Gallitelli e tanti altri. Sotto i riflettori, le grandi firme di oggi e, forse, di domani. Riconoscimenti, infatti, sono stati conferiti anche a Noemi Cautiero e Stefano Sbardella, allievi del master in Giornalismo e Media Communication, organizzato da Unimarconi con *Il Messaggero*. Per guardare alle nuove leve e riflettere sull'importanza della formazione.

IPROTAGONISTI

È stato proprio Alessio Acomanni, presidente dell'università Marconi, insieme a Guido D'Ubaldo, presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio, ad aprire la serata, moderata da Manila Nazzaro, dopo il video-ricordo dei colleghi della sala stampa di piazzale Clodio. Poi, la consegna dei riconoscimenti assegnati dalla giuria presieduta da Andrea Balzanetti. Tante le categorie, a sottolineare ricchezza e varietà del mondo giornalistico. Il premio per gli Uffici stampa è andato a Medici senza Frontiere. A ritirarlo, Flavia Pergola: «La testimonianza è uno dei valori

► Alla Casa del Cinema la quinta edizione in memoria del decano della cronaca giudiziaria
Tra i premiati, i giovani allievi del Master Unimarconi-Messaggero Cautiero e Sbardella



Qui sopra Veronica Fernandes, di RaiNews, e Giorgio Zanchini, giornalista e conduttore del programma "Radio anch'io" su Rai Radio 1. A sinistra, Fiorenza Sarzanini, vicedirettore del Corriere della Sera con il Comandante generale dei Carabinieri, Salvatore Luongo. (foto CAPRIOLI/Ag.TOIATI)

L'ATTESTATO È ANDATO ANCHE A VERONICA FERNANDES, RAINEWS, E A GIORGIO ZANCHINI, CONDUTTORE DI "RADIO ANCH'IO"

della nostra organizzazione». Il riconoscimento è stato consegnato da Mauro Casanatta. Poi Giovanni Bianconi ha consegnato il premio per le Agenzie ad Assunta Cassiano dell'Adnkronos. «Per me Mario è stato soprattutto una voce al telefono - ha ricordato la giornalista - Quando chiamava, gli dicevo "ciao

Mario" e lui rispondeva: "Facciamo un flash". La velocità era fondamentale ma anche la precisione, il rigore». Riconoscimento per il podcast a Malcom Pagani con *Dicono di te*. «È stato bello vivere l'epoca dei grandi maestri», ha detto Pagani, premiato dal regista Daniele Vicari, che ha ricordato l'ormai imminente conclu-

ALL'EVENTO ERANO PRESENTI ANCHE I VERTICI DEI CARABINIERI DELL'INFORMAZIONE E DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI

sione delle riprese di *Bianco*, film con Alessandro Borghi. Dal podcast alla radio. Cristian Casella ha consegnato il premio a Giorgio Zanchini di Rai Radio. Antonio Macaluso, quello per i Quotidiani a Niccolò Zancan della *Stampa*. Il premio per la categoria Web è andato a Roberto Saviano: «Sono lusingato da questo premio, lo prendo come un riconoscimento al metodo. Oggi chi fa informazione deve combattere con l'algoritmo. L'unica vera forma di resistenza è approfondire». A premiarlo, Fortunato Cerlino. Riconoscimento tv per Veronica Fernandes di RaiNews, che lo ha dedicato ai giornalisti «presi di mira perché fanno bene il loro lavoro». A consegnarlo, Angela Pedrini. Premio speciale per il film *40 secondi*: il regista Vincenzo Alfieri è stato premiato da Flavio Natalia.

Infine, i più giovani, premiati in un contest rivolto a under22 e agli studenti del master, organizzato da Unimarconi con *Il Messaggero*. Stefano Sbardella si è concentrato sull'età media degli operatori della Protezione Civile, con i rischi che ciò può comportare nelle operazioni. Noemi Cautiero, invece, sui "minori invisibili", immigrati, non apolidi ma senza riconoscimento del Paese d'Origine. «Sulla base del suo lavoro è stata fatta un'interrogazione parlamentare alla Camera», ha detto Massimo Martinelli, direttore editoriale del *Messaggero*, consegnando il riconoscimento con Veruska Bellandi. «In questi cinque anni - ha concluso Fiorenza Sarzanini - abbiamo premiato tutti giornalisti che sarebbero potuti essere allievi di mio padre. Sono certa che anche lui li avrebbe visti così».

Valeria Arnaldi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La MIRBET nasce da un decreto legiferato per camminare insieme a te nella pianificazione fiscale disegnata su misura a cui il tuo commercialista darà la pennellata finale per rendere luminosa la tua impresa.

Non aspettare oltre...le tasse sono un cane rabbioso a cui bisogna dare lezioni di comportamento tutto questo senza alcun costo aggiuntivo.

Quindi CALL TO ACTION:
contattaci oggi perché domani è già tardi.

MIRBET



mirbet2026@gmail.com

3339248037

